



COPIA

COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Verbale n. 11 del 29/12/2025

Oggetto: Approvazione programma triennale 2026-2028 opere pubbliche LL.PP. e acquisti beni e servizi BB.SS. 2026-2028

L'anno duemilaventicinque e questo dì ventinove del mese di dicembre alle ore _____ nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, il Commissario Straordinario Liquidatore Stefano Bigiotti, nominato con decreto della Regione Lazio n. T00118 del 29 luglio 2025, con i poteri del CONSIGLIO COMUNITARIO ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Simona Magalotti Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Commissario straordinario
F.to Stefano Bigiotti

il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Certificato di pubblicazione
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 04/08/2026 per 15 giorni consecutivi.
(Art.124 comma 1 T.U.2000)

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

☐ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

Il Segretario
F.to Dott.ssa Simona Magalotti

.....
☐ PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnico contabile, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000

Il Responsabile del servizio finanziario

.....
Parere di regolarità tecnica

Il Consiglio Comunitario si riunisce in modalità telematica nelle forme previste dalla deliberazione del commissario straordinario assunti i poteri del consiglio comunitario, verbale n. 7 del 29/10/2025 oggetto: regolamenti: approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunitari in modalità telematica (audio/videoconferenza). Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Commissario Liquidatore e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione. Tutti i partecipanti dichiarano espressamente di garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento. Il Commissario Liquidatore dichiara aperta la seduta alle ore 18:00 dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Facente funzione di Consiglio comunitario

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00118 del 29/07/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 4/2024, è stato nominato il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nella persona dell'Arch. Stefano Bigiotti, con il compito di procedere alle attività di liquidazione secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 12 giugno 2025, garantendo, nel contempo, la gestione ordinaria dell'Ente, fino all'adozione dei decreti istitutivi delle nuove Comunità montane;
- la D.G.R. n. 447 del 12 giugno 2025 per tabulas disciplina "l'attività di gestione ordinaria delle comunità montane", stabilendo, per il Commissario, il compito di esercizio delle "[...] funzioni dell'ente fino all'entrata in funzione delle nuove comunità montane, che coincide con la nomina dei commissari straordinari di cui all'art. 9, comma 3, legge regionale 25 marzo 2024, n. 4 [...]", ciò annumerando "[...] i poteri degli ordinari organi d'indirizzo delle comunità montane [...]";
- in base a quanto disciplinato dalla sopra citata deliberazione "[...] detti organi provvisori, nella loro azione dovranno limitarsi al perseguimento del corretto funzionamento della macchina burocratica, all'adozione degli atti necessari per la cui adozione la legge fissi termini improrogabili e dalla cui omissione potrebbe derivare un rilevante danno per l'ente, nonché, ove necessario, al ripristino della legittimità dell'azione amministrativa [...]";

RICHIAMATO l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 nel quale si dispone che "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile";

VISTO il comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco

triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione";

VISTO il comma 3 dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 che recita: "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

VISTO l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 nel quale sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

DATO atto che non risultano previsioni di lavori e servizi e forniture per il triennio 2026-2028 superiori agli importi limite stabiliti dalla normativa vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica per la regolarità tecnica della proposta e dal Responsabile dell'Area Finanziaria per la regolarità contabile sulla proposta;

VISTO l'art. 37 del suddetto D. Lgs. 36/2023;

VISTO lo Statuto Comunitario;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

DELIBERA

in ordine alle premesse che formano parte integrante della presente deliberazione:

- 1) di dare atto che sia il Programma Triennale di acquisti di beni e servizi 2026/2028 che il Programma Triennale OO.PP. 2026-2028 non prevedono interventi per importi superiori ai limiti di cui alla normativa vigente;
- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 42, del D.Lgs. 267/2000, il programma triennale delle opere pubbliche per il 2026/2028 e l'elenco annuale per l'anno 2026, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (vedi Allegato I, II);
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 42, del D.Lgs. 267/2000, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, costituito dalle schede redatte in conformità a quelle di cui all'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (vedi Allegato III);
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.5, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 e l'elenco annuale per l'anno 2026 sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e di trasmetterli alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- 4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.5, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e di trasmetterlo alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.